



**Università
degli Studi
di Palermo**

**AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE FORMAZIONE FUTURI INSEGNANTI E
MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA**

U.O. Formazione per l'accesso al ruolo di docente nella
scuola secondaria
CENTRO DI ATENEUM PER LA FORMAZIONE DEGLI
INSEGNANTI

IL RETTORE

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 relativo a "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2 comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 139 del 4 aprile 2011 avente per oggetto "Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente: formazione iniziale degli insegnanti";

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 8 novembre 2011 recante la "Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto 10 settembre 2010, n. 249";

VISTO il decreto n. 93 del 30 novembre 2012, concernente la definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio ai sensi dell'art.12, comma 3, del decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) e lettera c), n. 2, che delegano il Governo all'adozione di un decreto legislativo concernente il riordino, l'adeguamento e la semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso ai ruoli dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante il "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'Articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107" come modificato dall'Articolo 44 del D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 30/06/2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e in particolare, gli articoli 2-bis, 2-ter, 13 e 18-bis;

VISTO il D.M. n. 259 del 9 maggio 2017 di revisione ed aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal D.P.R. n.19/2016;



VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 concernente la “Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie”, e, in particolare, il comma 1, lettera d), che ha introdotto l’art. 2_bis al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

VISTO il D.P.C.M. del 04 agosto 2023 concernente la “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”.

VISTE le “Linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione degli insegnanti per gli anni accademici 2023/24 e 2024/25”, approvate dal Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, con delibera n. 231 del 26 settembre 2023;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 1231 del 18 ottobre 2023 con la quale, acquisito parere favorevole del Senato Accademico, è stata approvata l’istituzione del “Centro di Ateneo per la formazione degli insegnanti” e l’attivazione dei percorsi di formazione iniziale per n. 38 classi di concorso;

VISTA la nota del MUR n. 21328 del 06 novembre 2023 che riporta le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione insegnanti A.A. 2023/2024;

RICHIAMATO il D.R. Rep. n. 8072/2023 del 07/11/2023 di costituzione e attivazione del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti e di emanazione del relativo Regolamento di funzionamento, di seguito denominato “Centro”;

VISTA la nota n. 47016 del 08 novembre 2023 con la quale l’USR esprime parere favorevole sulla disponibilità delle istituzioni scolastiche accreditate quali sedi necessarie allo svolgimento delle attività di tirocinio previste nei percorsi formativi;

ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione in data 20 novembre 2023 sull’attivazione dei 38 percorsi proposti dall’Ateneo;

VISTO il D.M. n. 255 del 22 dicembre 2023 riguardante la revisione e l’aggiornamento delle classi di concorso di cui alla tabella A per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, in attuazione dell’Articolo 4 c. 2 bis, del D.lgs. n. 59/2017, al fine di promuovere l’interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà dei profili professionali innovativi;

VISTO il Decreto n. 256 del 28 dicembre 2023 emanato dal Ministro dell’Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell’Università e della Ricerca e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze “Disciplina per la determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali e dei criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell’articolo 2-bis, comma 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”;



VISTO il D.M. n. 370 del 07 febbraio 2024, con il quale sono stati accreditati i percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, come proposti dall'Ateneo di Palermo;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 22 aprile 2024, n. 621 concernente l'autorizzazione dei posti e le modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'A.A. 2023/2024;

VISTO il D.D.G. U.S.R. Sicilia prot. 18801 del 9 maggio 2024 di determinazione e ripartizione del contingente dei docenti con compiti di tutor coordinatore tra le istituzioni assegnatarie per la Sicilia di cui alla tabella "A" del D.I. 256/2024;

VISTA la nota MUR n. 9171 del 14 maggio 2024 inerente alle "Indicazioni operative sulle procedure di attivazione dei percorsi di formazione insegnanti A.A. 2023/2024 e 2024/2025";

VISTO il D.R. Rep. n. 5195/2024 del 30/05/2024 concernente l'ammissione ai Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado A.A. 2023/2024;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

DISPONE

di emanare l'avviso di procedura comparativa, per titoli e colloquio, finalizzata all'individuazione di **massimo n. 10 figure in regime di esonero o di massimo numero 76 figure in regime di semiesonero** da individuare tra il personale docente in servizio a tempo indeterminato presso le Istituzioni scolastiche secondarie, **in relazione alla numerosità effettiva degli iscritti**, da impiegare in qualità di tutor coordinatori in regime di esonero o semiesonero fino al 50% dell'insegnamento, nell'ambito dei Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ai sensi , ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 7, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 e dell'articolo 10 del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

La selezione e le relative graduatorie saranno formulate per le seguenti classi di concorso:

CLASSE DI CONCORSO
A001 - Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado
A011 - Discipline letterarie e latino
A012 - Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado
A013 - Discipline letterarie, latino e greco
A015 - Discipline sanitarie
A017 - Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado
A018 - Filosofia e scienze umane
A019 - Filosofia e Storia
A020 – Fisica
A021 – Geografia



A022 - Italiano, Storia, Geografia nella scuola secondaria di I grado
A023 - Lingua Italiana per discenti di lingua straniera (Alloglotti)
A026 – Matematica
A027 - Matematica e Fisica
A028 - Matematica e Scienze
A030 – Musica
A031 - Scienze degli alimenti
A034 - Scienze e Tecnologie Chimiche
A040 - Tecnologie Elettriche Elettroniche
A041 - Scienze e Tecnologie Informatiche
A042 - Scienze e Tecnologie Meccaniche
A046 - Scienze Giuridico-Economiche
A047 - Scienze Matematiche Applicate
A048 - Scienze Motorie e Sportive II grado
A049 - Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di I grado
A050 - Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche
A051 - Scienze, Tecnologie e Tecniche Agrarie
A052 - Scienze, Tecnologie e Tecniche di produzioni animali
A053 - Storia della Musica
A054 - Storia dell'arte
AA24 - Lingua e cultura straniera (Francese)
AA25 - Lingua straniera (Francese)
AB24 - Lingua e cultura straniera (Inglese)
AB25 - Lingua straniera (Inglese)
AC24 - Lingua e cultura straniera (Spagnolo)
AC25 - Lingua straniera (Spagnolo)
AD24 - Lingua e cultura straniera (Tedesco)
AD25 - Lingua straniera (Tedesco)

Il personale sarà posto in posizione di esonero o semiesonero fino al massimo del 50% dell'insegnamento nella scuola per lo svolgimento dell'incarico di tutor coordinatore ai sensi dell'art. 2-bis, comma 7, del D.L. 13 aprile 2017, n. 59 e dell'art. 10, comma 3, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023. L'eventuale attribuzione dell'esonero (parziale o totale) potrà essere riconosciuta soltanto per una classe di concorso.

L'incarico dovrà svolgersi subordinatamente all'effettivo avvio dei percorsi e potrebbe comprendere funzioni tutoriali per classi di concorso affini.

L'incarico di tutor coordinatore terminerà a conclusione dei percorsi formativi, pertanto, per l'A.A. 23/24, avrà fine entro il 31/12/24.

In caso di mancata attivazione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione, il personale in esonero o semiesonero eventualmente già selezionato e collocato in posizione di esonero o semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.



Articolo 1

Requisiti di ammissione e titoli valutabili

Possono concorrere all'incarico di tutor coordinatore, i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. **essere docente a tempo indeterminato** nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
2. **avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti** (con riferimento alla Tabella 2, Allegato A del D.I. n. 256 del 28/12/2023):
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neo-immessi in ruolo (punti 6);
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore (punti 2);
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neo-immessi in ruolo (punti 2);
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI (punti 3);



- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249 (punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca (punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (punti 2);
- i) titolo di dottore di ricerca in tematiche legate alla Didattica Generale o alle Didattiche Disciplinari (punti 6);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
- k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia (per ciascun titolo) (punti 6);
- l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM; (punti 6);
- m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori (punti 6);
- n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107; (punti 6);



- o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti. (punti 3).

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art.2

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, **a pena di esclusione**, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata reperibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unipa/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12,00 del 27 settembre 2024**.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Palermo tra gli enti, oppure potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o, infine, autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora ne fosse in possesso.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione della domanda.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.



Una volta compilata la domanda, inseriti tutti gli allegati il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto “presenta”.

Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà “presentata” e non più “in bozza”.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso a mezzo SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Negli altri casi, pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata e contenere tutti i dati richiesti.

La domanda può essere firmata con firma digitale certificata. Nel caso in cui il candidato non sia in possesso di firma digitale certificata, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere scansionato e caricato sul sistema in formato PDF.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link <https://pica.cineca.it/unipa/>.

All'atto della compilazione della domanda online sopra menzionata, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la classe di concorso per la quale intende partecipare alla selezione;
- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- residenza;
- domicilio;
- recapito telefonico;
- indirizzo di posta elettronica;
- indirizzo **personale** di posta elettronica certificata (PEC);
- se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- di essere iscritto nelle liste elettorali in un paese diverso dall'Italia;



- se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10/01/1957 n. 3;
- di impegnarsi a comunicare al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Palermo, con la massima tempestività, ogni eventuale variazione dei dati riportati nella domanda;
- di inoltrare copia della domanda di partecipazione al Dirigente scolastico della scuola di appartenenza nonché al Direttore Scolastico Regionale.
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla struttura proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di essere docente a tempo indeterminato nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
- l'istituzione scolastica presso la quale presta attualmente servizio e presso la quale ha prestato servizio in precedenza (negli ultimi dieci anni dal al);
- **i titoli posseduti e validi ai fini della valutazione di cui all'art. 2 e 5;**
- la tipologia di esonero (totale e/o parziale) per la quale concorre;
- di aver preso visione del bando e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
- di essere consapevole che l'incarico di Tutor è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di



utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa;

- di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
- **l'eventuale necessità di ausili ai fini dello svolgimento del colloquio (Legge 5 febbraio 1992 n.104 e s.m.i./Legge 8 ottobre 2010 n.170), allegando la certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio. L'adozione di ausili sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla base della documentazione presentata.**

Alla domanda di partecipazione, **nelle sezioni all'uopo predisposte**, dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- i titoli valutabili indicati all'art. 1 (allegati multipli vanno uniti in un unico file pdf).
N.B.: dopo aver selezionato il titolo dall'elenco e aver caricato il documento pdf corrispondente, cliccare sul pulsante "Aggiungi/Add" per passare al titolo successivo;
- copia di un *documento di identità* (fronte e retro) in corso di validità.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tali dichiarazioni, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del Codice penale.

Non saranno considerati valutabili ai fini della compilazione della graduatoria finale di merito titoli non presentati con le modalità indicate dal presente bando, anche se posseduti.

Per i titoli attestanti le esperienze lavorative, si precisa che il/la candidato/a dovrà indicare la tipologia di contratto, le mansioni svolte, la qualifica rivestita, il committente e la durata del rapporto stesso indicando espressamente la data di inizio e la data di fine di ciascun rapporto lavorativo. Tali dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere con precisione tutti gli elementi che ne consentano la valutazione, pena la non considerazione delle medesime. Tutti i titoli e documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non saranno valutati.



La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

Art.3

Cause di esclusione dalla partecipazione e incompatibilità

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione.

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Costituisce causa di esclusione o non ammissione alla partecipazione alla selezione:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (La domanda non va firmata in caso di accesso alla piattaforma PICA a mezzo SPID);
- mancanza dei requisiti richiesti all'art. 1 del presente avviso;
- mancato invio della domanda di partecipazione secondo le modalità indicate dall'art. 2 del presente avviso;
- esistenza di un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore alla struttura proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa.
- fruizione di analogo esonero o semiesonero di Tutor Coordinatore presso altra sede Universitaria

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione, che procederà alla valutazione dei candidati, è nominata con Decreto del Rettore e si potrà articolare in sottocommissioni per esigenze funzionali.

Art. 5

Valutazione dei titoli e colloquio di valutazione

Il concorso per l'individuazione dei tutor coordinatori si svolge per titoli e colloquio e prevede una valutazione complessiva massima pari a 100 punti così ripartiti:

- Titoli: fino ad un massimo di 50 punti
- Colloquio di valutazione: fino ad un massimo di 50 punti

La Commissione di valutazione attribuisce a ogni candidato i punti indicati in ciascuno degli ambiti ricompresi nel punto A.2.2. della Tabella 2 dell'Allegato A del D.l. n. 256 del 28/12/2023 (art.1 punto 2 del presente bando) **per i quali il candidato**



presenti adeguata documentazione dell'attività svolta.

I titoli dei candidati vengono valutati ancorché siano stati già utilizzati come requisiti di accesso.

Non saranno valutati i titoli non dichiarati e non documentati o che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine o trasmessi in modalità diversa da quella prevista per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio di valutazione e sarà resa nota tramite pubblicazione di una graduatoria all'Albo Ufficiale di Ateneo e nella pagina di riferimento del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti al seguente indirizzo: <https://www.unipa.it/didattica/cfi/>.

Avverso tale valutazione potrà essere presentato eventuale reclamo con le modalità e i tempi che verranno indicati al momento della pubblicazione stessa.

Ai sensi della tabella 2, Allegato A del D.I. 256/2023, il colloquio sarà rivolto ad un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, identificati attraverso la graduatoria risultante dalla sommatoria delle valutazioni dei titoli.

I colloqui si terranno in via telematica, tramite piattaforma Teams, secondo un calendario che sarà pubblicato, almeno cinque giorni prima dello svolgimento degli stessi, all'Albo di Ateneo e nella pagina del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti al seguente indirizzo: <https://www.unipa.it/didattica/cfi/>

Tali pubblicazioni hanno valore di convocazione a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Il colloquio di valutazione consisterà in una intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si terrà, inoltre, conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di Tutor coordinatore.

Per sostenere il colloquio di valutazione, è necessario essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente.

L'assenza al colloquio di valutazione viene considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio di valutazione sono pubbliche.

Il colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 28/50.

**Art. 7
Graduatorie finali**

La graduatoria è data dalla sommatoria dei punteggi ottenuti da ciascuna/ciascun



candidata/o nella valutazione dei titoli e nel colloquio. Le graduatorie finali saranno approvate con apposito Decreto Rettorale e pubblicate all'Albo Ufficiale di Ateneo e nella pagina dedicata ai Percorsi: <https://www.unipa.it/didattica/cfi/>.

A parità di merito si terrà conto della minore età anagrafica.

Concluse le procedure di valutazione, il Centro d'Ateneo per la Formazione degli Insegnanti comunicherà le graduatorie agli ambiti territoriali degli uffici scolastici interessati per il collocamento fuori ruolo dei docenti in posizione di esonero e al fine della modifica del contratto individuale di lavoro per i docenti in posizione di semiesonero.

Il Centro si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, fino alla posizione successiva, in caso di una maggiore disponibilità successiva di posti autorizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale, per mancata autorizzazione o presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.

Art. 8

Compiti del Tutor e svolgimento dell'incarico

I candidati utilmente collocati in graduatoria e nel limite dei posti disponibili, verranno chiamati a svolgere la loro attività entro il termine che sarà comunicato dal Centro. Nel termine suddetto, ciascun candidato dovrà presentare i documenti e gli attestati richiesti dal Centro. Per svolgere l'attività di tutorato, è necessario che i candidati abbiano ottenuto un esonero, parziale o totale, dall'Amministrazione di appartenenza.

In caso di rinuncia da parte dell'interessato, lo stesso dovrà inviare comunicazione formale intestata all'RPA, dott.ssa Maria Concetta Costantino, e al Coordinatore del Centro Formazione degli insegnanti all'indirizzo pec@cert.unipa.it

Il Tutor coordinatore svolge compiti di supervisione del tirocinio e di coordinamento del medesimo con altre attività didattiche e, in particolare, come previsto dall'art.10 del D.P.C.M. sopra citato:

- a) orienta e gestisce i rapporti con i tutor dei tirocinanti, assegnando gli studenti tirocinanti ai gruppi classe;
e alle scuole, e ha la responsabilità del progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvede alla formazione del gruppo studenti, attraverso le attività di **tirocinio indiretto** e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio, ai fini della costruzione dell'E-Portfolio;
- c) supervisiona e valuta le attività di tirocinio diretto e indiretto;
- d) supervisiona le relazioni finali delle attività svolte nei gruppi-classe.

Ai docenti che assumono l'incarico di tutor coordinatore è concesso, per l'esercizio dei relativi compiti, l'esonero o il semiesonero fino al 50% dell'insegnamento.



L'incarico di Tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione o condizione prevista in materia dalla vigente normativa.

L'incarico di tutor ha la durata massima di quattro anni, prorogabile solo per un ulteriore anno, e rinnovabile per una volta e non consecutivamente ed è soggetto a conferma annuale ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 con delibera del Consiglio del Centro. Il Centro, ai fini della conferma o della revoca dell'incarico di tutor, effettua annualmente una verifica delle capacità di:

- a) conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo;
- b) gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti;
- c) gestione dei rapporti con l'università;
- d) gestione dei casi problematici riguardanti gli aspetti motivazionali all'insegnamento e le relazioni interpersonali con colleghi, studenti e famiglie.

In caso di revoca il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor coordinatore per i successivi cinque anni.

In caso di mancata attivazione del Percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione, il personale eventualmente già selezionato e collocato in posizione di esonero o semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

Art. 9 Orario di servizio

L'orario di servizio dei soggetti posti in posizione di semiesonero fino al massimo del 50% dell'insegnamento presso il Centro, in considerazione della natura della prestazione diversa dall'insegnamento frontale, è di regola di diciotto ore settimanali, comprensive, della partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle istituzioni scolastiche, sia nel Centro non potrà comunque superare il limite massimo di trentasei ore settimanali.

L'orario di servizio da effettuare dai soggetti posti in posizione di esonero presso il Centro è quello stabilito per il personale amministrativo del Centro, con partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici.

Art. 10 Stato economico e giuridico del Tutor Coordinatore

Al personale docente cui sarà affidato il ruolo di Tutor coordinatore saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 6 "Stato giuridico ed economico del personale



docente impegnato in compiti di tutor coordinatore” del D.M. 256 del 28 dicembre 2023. In particolare:

1. Al personale docente utilizzato in compiti di tutor coordinatore presso i Centri si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. L'istituzione scolastica di titolarità mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti allo stato giuridico ed economico del docente stesso, ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio effettuate presso i Centri, e perciò dai medesimi autorizzate, devono essere comunicate tempestivamente dagli uffici amministrativi dei Centri competenti alla istituzione scolastica di titolarità del docente. L'incarico previsto dal presente bando di selezione non comporta alcun emolumento aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, né oneri diretti o indiretti a carico dell'Amministrazione universitaria. Non sono a carico del bilancio di questa Università eventuali oneri di spesa, comprese le spese di viaggio per il trasferimento dalla sede di servizio alla sede universitaria. Le spese accessorie sostenute dai Tutor per l'espletamento della propria attività a favore dell'Università (quali, ad esempio, le spese di trasporto, vitto, alloggio e assicurazione personale) e le eventuali spese per gli spostamenti dalla sede universitaria alla sede in cui si svolge l'attività non saranno rimborsate e rimarranno a totale carico dei Tutor.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, ai sensi della vigente normativa, per le finalità di gestione della procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. Gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali---procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/>

Art. 12

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato:

- all'Albo di Ateneo (Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo)
- nella pagina del Centro d'Ateneo per la Formazione degli Insegnanti

Tutte le comunicazioni concernenti la presente selezione pubblica verranno fornite mediante il portale web ufficiale del [Centro di Ateneo per la Formazione degli](#)



**Università
degli Studi
di Palermo**

**AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE FORMAZIONE FUTURI INSEGNANTI E
MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA**

U.O. Formazione per l'accesso al ruolo di docente nella
scuola secondaria
CENTRO DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DEGLI
INSEGNANTI

[Insegnanti \(https://www.unipa.it/didattica/cfi/\)](https://www.unipa.it/didattica/cfi/).

Ai fini della procedura di selezione non saranno effettuate comunicazioni individuali. Le comunicazioni pubblicate sul predetto sito web e all'Albo Ufficiale hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti gli interessati.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente avviso di selezione è la dott.ssa Maria Concetta Costantino (infoinsegnanti@unipa.it), (mariaconcetta.costantino@unipa.it).

Art. 14 Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme e alle leggi vigenti in materia indicate in premessa.

Il Rettore
Prof. Massimo Midiri